

RISANAMENTO S.P.A.
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
29 APRILE 2013
– UNICA CONVOCAZIONE –

Milano
Via Bonfadini n. 148

Il giorno 29 aprile 2013 in Milano, via Bonfadini n. 148, alle ore 15,06, si apre in sede ordinaria l'Assemblea di Risanamento S.p.A..

Presiede l'Assemblea, a norma dell'articolo 12 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'avv. Daniele Discepolo, il quale rivolge innanzi tutto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei suoi colleghi del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente quindi, ai sensi dell'art. 12 comma 5 dello statuto, non essendoci dissensi, chiama a fungere da Segretario, il Notaio dott.ssa Renata Mariella, dichiarando quindi quest'ultima nominata Segretario dell'Assemblea odierna.

Il Presidente dichiara che:

- sono presenti, oltre al Presidente, il Vice-Presidente Massari Mario, l'Amministratore Delegato Calabi Claudio, i Consiglieri Reale Luigi, Tamburini Matteo, Ciro Piero Giuseppe Cornelli, Franco Carlo Papa e Sergio Schieppati;
- è altresì presente il Presidente del Collegio sindacale Onesti Tiziano;
- hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Cortesi Alessandro e Pavesi Carlo, nonché i sindaci effettivi Galeano Giuseppe Alessandro e Storelli Maurizio.

Il Presidente dà atto che:

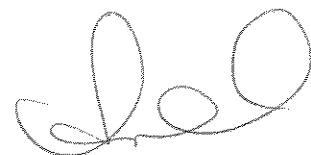
- l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto sociale;
- l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questo luogo per il giorno 29 aprile 2013 alle ore 15.00, in unica convocazione, a norma di legge e di Statuto, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano "Milano Finanza" in data 20 marzo 2013, nonché sul sito di Borsa Italiana, e di cui è stata data notizia mediante comunicato, con il seguente:

ordine del giorno

in parte ordinaria

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, relazione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del d. Lgs. N. 58/1998;*
3. *Nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2013-2014-2015:*
 - 3.1 *nomina del collegio sindacale;*
 - 3.2 *nomina del Presidente;*
 - 3.3 *determinazione del relativo compenso;*
4. *Nomina di un amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

in parte straordinaria



[omissis];

- comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del decreto legislativo n. 58/98;

- dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega n. 13 legittimati al voto rappresentanti n. 715.873.423 azioni ordinarie pari al 88,2648941% del capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente:

- informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;

- comunica che:

-- come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Istifid S.p.A. società fiduciaria e di revisione (di seguito anche "**Istifid**") quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "**Testo Unico della Finanza**") e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;

-- Istifid ha reso noto, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea.

-- tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra Istifid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Istifid ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

-- ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera;

- precisa che, entro i termini di legge, è stata rilasciata al rappresentante designato dalla società n. 1 delega dai legittimati all'esercizio del diritto di voto, per complessive n. 11.426 azioni.

Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo unico della Finanza.

Comunica che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente,

- informa che:

- ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;
- la registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;
- dichiara, inoltre, che:
 - il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 229.972.957,64 suddiviso in n. 811.051.132 azioni ordinarie prive del valore nominale;
 - le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
 - la Società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;
 - ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Risanamento S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	Quota % su capitale ordinario
Zunino Luigi		200.185.417	24,682
	Nuova Parva S.p.a. in liquidazione	103.639.088	12,778
	Tradim S.p.a. in liquidazione	50.268.106	6,198
	Zunino Investimenti S.p.a. in liquidazione	46.278.223	5,706
Intesa Sanpaolo S.p.a.	Intesa Sanpaolo S.p.a.	291.757.711	35,972
Unicredit S.p.a.	Unicredit S.p.a.	116.796.953	14,407
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	24.387.934	3,007
Banco Popolare	Banco Popolare	28.731.132	3,542

Società Cooperativa	Società Cooperativa		
Banca Popolare di Milano Scrl	Banca Popolare di Milano Scrl	54.145.547	6,677

Il Presidente dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale ex art. 122 del Testo Unico della Finanza avente per oggetto azioni della Società. In particolare, trattasi di un accordo avente natura di patto parasociale comunicato alla Società in data 27 marzo 2013 e sottoscritto in data 26 marzo 2013 tra i seguenti azionisti ("le parti"):

- Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Banca Popolare di Milano Soc. coop. a responsabilità limitata
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Unicredit S.p.A.

Tale accordo ha ad oggetto, con riferimento alla odierna assemblea, i seguenti obblighi da parte degli stessi:

(i) depositare la lista ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di Risanamento e delle applicabili norme di legge e di regolamento, ed

(ii) esercitare in favore della lista i diritti di voto relativi a tutte le azioni di Risanamento S.p.A. di cui gli stessi saranno titolari alla chiusura del settimo giorno di mercato aperto antecedente la data dell'assemblea.

(iii) le parti, inoltre, si sono impegnate a votare in assemblea la nomina del sig. Fabrizio Bonelli quale amministratore necessario per l'integrazione del consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2386 cod. civ.

Il Presidente:

- dichiara che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;

- ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

-- di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza concernenti le partecipazioni superiori al 2%;

-- di cui all'art. 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernenti i patti parasociali;

- ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza, sono considerate partecipazioni le azioni in relazioni alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

- invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;

- dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.risanamentospa.com e sul sito internet di Borsa Italiana i seguenti documenti:

* in data 20 marzo 2013:

-- le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti 3 e 4 dell'ordine del giorno della parte ordinaria;

* in data 6 aprile 2013:

-- la relazione finanziaria annuale, contenente il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, il bilancio consolidato, corredati dell'attestazione di cui all'art. 154-bis decreto legislativo n.

58/98, la relazione degli amministratori sulla gestione, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013, unitamente alle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;

-- la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari della Società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza;

-- la relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;

-- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'argomento di cui al punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria, unitamente alle osservazioni del Collegio sindacale, redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del regolamento emittenti;

-- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, e dell'allegato 3a, schema 3, del regolamento emittenti;

- relativamente al punto 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria, dà atto che nei termini di legge sono state depositate presso la Società dagli aventi diritto n. 2 liste di candidati per la nomina del collegio sindacale. Tali liste sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società in data 6 aprile 2013;

- riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente. Del deposito della predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico. Tutta la documentazione sopra elencata è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta, nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.

Il Presidente informa, inoltre, che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione dac/rm/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla Pricewaterhouse coopers S.p.A. - Società alla quale è stato conferito incarico per la revisione contabile - sono i seguenti:

	Ore impiegate	Corrispettivi totali
	(Numero)	(Euro)
Revisione del bilancio d'esercizio di Risanamento*	1.450	154.230
Revisione del bilancio consolidato di Gruppo e attività di coordinamento	310	29.960
Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo	165	11.506
Totale	1.925	195.697
Revisione contabile limitata della relazione semestrale	549	49.680
Totale generale	2.474	245.377

* inclusive delle attività svolte per il giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari,

Il Presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob ed informa che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob Emittenti.

Il Presidente, infine:

- informa che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art.83-sexies del Testo Unico della Finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea;

- comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea, dipendenti della Società che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare;

- informa inoltre che, sono ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, senza tuttavia poter prendere la parola, rappresentanti della società di revisione, esperti e analisti finanziari, giornalisti.

- dà atto che dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno verrà data la parola ai partecipanti che vorranno intervenire; in merito propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte. L'assemblea approva;

- informa che, al fine di adempiere alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea come previsto dall'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, le risposte ad alcune delle domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, sono state pubblicate sul sito interne della Società e messe a disposizione, in formato cartaceo, all'inizio dell'adunanza, nel fascicolo consegnato ai partecipanti e che pertanto, ai sensi dell'articolo 127-ter del Testo Unico della Finanza, si considerano fornite in assemblea. Delle altre domande, pervenute per iscritto prima dell'assemblea alle quali la Società non abbia già fornito risposta, verrà data lettura e risposta al termine della discussione del punto all'ordine del giorno cui le stesse si riferiscono.

Prima di passare alla trattazione di quanto all'ordine del giorno, il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni. Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e i legittimati al voto contrari o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega ai fini della verbalizzazione, ad eccezione delle votazioni relative alla nomina delle cariche sociali con voto di lista, per le quali il voto dovrà essere espresso utilizzando l'apposito tagliando, annesso alle schede di votazione, contrassegnando con una "x" la casella relativa al voto espresso e consegnando il tagliando al personale incaricato per le opportune rilevazioni. Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti (quindi ricompresi nel quorum deliberativo pur risultando che non hanno espresso il voto).

Il Presidente invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita consegnando al personale di sorveglianza la scheda di partecipazione/votazione. Ricorda che all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni partecipante ha ricevuto una scheda di partecipazione/votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente". Ogni scheda contiene i tagliandi da utilizzarsi per la votazione relativa alla nomina dei sindaci.

Il Presidente, infine, invita i partecipanti all'assemblea nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate ed esorta coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione/votazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita.

Si segnala che nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Ricorda ancora che, nel caso di rientro in sala, gli intervenuti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione/votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza e che prima di ogni votazione si darà atto dei partecipanti presenti.

Il Presidente dà atto che per le operazioni di scrutinio il notaio sarà coadiuvato dal personale di Istifid S.p.A., società che assiste nella registrazione degli ingressi.

Prima di passare alla trattazione di quanto all'ordine del giorno informa i presenti che, in data 24 aprile 2013, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) ha inviato alla Società una richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF con la quale ha chiesto che, nel corso della presente assemblea, vengano diffuse ai soci e al pubblico alcune informazioni, dandone atto nel relativo verbale assembleare nonché nel comunicato stampa che la Società medesima è tenuta a diffondere al termine della presente assemblea.

Dietro richiesta di Consob si comunica dunque quanto segue.

1) *Elementi di aggiornamento in ordine allo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione ex art. 182-bis della legge fallimentare sottoscritto dall'emittente, con la specifica evidenziazione di:*

(i) eventuali modifiche apportate al piano finanziario ed industriale a supporto dell'accordo di ristrutturazione, indicando in caso positivo i connessi effetti e le considerazioni espresse nelle eventuali attestazioni fornite dagli esperti indipendenti;

(ii) quantificazione degli scostamenti tra l'andamento gestionale del gruppo Risanamento ed i corrispondenti dati di piano distinti per settore di attività (sviluppo, reddito e trading), con l'indicazione delle motivazioni sottostanti.

Si premette, in linea generale, che la scrivente Società in questi anni ha sempre dato esecuzione al piano di ristrutturazione.

A tal proposito si evidenzia anzitutto che in data 29 giugno 2012 e in data 22 gennaio 2013, il dott. Giovanni La Croce ed il dott. Marco Sabatini, già attestatori del piano di ristrutturazione, hanno confermato per iscritto, con riferimento ai dati rispettivamente del 31 dicembre 2011 e al 30 giugno 2012, all'esito della valutazione delle azioni intraprese dalla Società, il rispetto, da parte di Risanamento (e delle altre società coinvolte nella ristrutturazione), del piano di ristrutturazione.

Infatti le relazioni preparate dai sopracitati attestatori (e trasmesse agli istituti creditori sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione del 2 settembre 2009 secondo quanto previsto dall'art. 7 del medesimo) concludono, per quanto riguarda il 31 dicembre 2011, che "alla luce di tutto quanto illustrato gli scriventi ritengono di poter concludere che lo stato di attuazione del piano al 31 dicembre 2011, caratterizzato dalle già commentate variazioni, peraltro tipiche di qualsiasi gestione aziendale, si rappresenta in coerente linea con le aspettative"; e, con riferimento alla situazione al 30 giugno 2012, che veniva confermato il giudizio relativo al 31 dicembre 2011, con l'ulteriore specificazione che "gli interventi correttivi del management, ivi incluso l'eventuale ricorso alla dismissione di ulteriori immobili parigini, ... [sono] idonei a garantire, nel rispetto della tenuta del piano, l'esecuzione degli accordi e la loro capacità di soddisfare i creditori estranei".

Si ricorda altresì che, in data 14 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il fascicolo di bilancio (civilistico e consolidato) al 31 dicembre 2012 e che il medesimo fascicolo oggi sottoposto all'approvazione dell'assemblea è stato oggetto della relazione, emessa senza rilievi, della società di revisione incaricata della revisione contabile di Risanamento S.p.A.

Si deve peraltro rilevare come alcuni degli elementi sottesi al piano di ristrutturazione non abbiano ancora trovato - a motivo di alcune circostanze oggettive e già rese note al mercato - compiuta attuazione. Ci si riferisce in particolare: (a) ai ritardi connessi all'iniziativa Milano Santa Giulia (i cui tempi di realizzazione hanno subito e stanno subendo, anche a causa del sequestro penale cui è ancora soggetta l'area, ritardi rispetto alle ipotesi del piano di ristrutturazione; in relazione a tale iniziativa sono state rese note le trattative in essere con Idea Fimit Sgr S.p.A.); (b) alle trattative in corso con il ceto bancario in relazione alla copertura finanziaria per gli investimenti relativi alla realizzazione della terza torre del complesso sky (all'interno dell'area Milano Santa Giulia - parte sud), per la quale è stata presentata separata istanza di dissequestro che si confida possa essere accolta in tempi brevi con conseguente disponibilità dell'area; (c) ai tempi di incasso del saldo prezzo relativo alla vendita dell'area Falck originariamente previsto entro il 31 dicembre 2012 (in relazione al quale incasso Risanamento ha avviato un arbitrato nei confronti dell'acquirente).

In considerazione di quanto sopra evidenziato, Risanamento ha ritenuto di dismettere, nel gennaio 2013 (e similmente a quanto posto in essere, in costanza di piano, nel 2010 con riferimento ad un immobile sito a New York), un immobile sito a Parigi, peraltro a valori superiori a quelli di carico e di perizia.

Alla luce di quanto sinora indicato viene di seguito evidenziata una breve analisi degli scostamenti qualitativi e di natura finanziaria rilevati ad oggi tra l'andamento gestionale del gruppo risanamento ed i corrispondenti dati di piano distinti per settore di attività:

Settore "trading": la quasi totalità degli immobili di questo settore sono stati ceduti nell'ambito dell'esecuzione degli accordi ancillari previsti dall'accordo di ristrutturazione nel rispetto dei valori in questo indicati (per un controvalore pari a circa euro 670 milioni). Ad oggi non sono state effettuate le cessioni di due immobili (Torri di Quartesolo (VI) e Milano via Grosio), senza che tale circostanza (mantenimento degli immobili e del relativo debito, peraltro medio tempore ristrutturato) abbia comunque comportato effetti finanziari significativi sul piano di ristrutturazione.

Settore "reddito": nel corso di questi anni la Società ha perseguito una gestione volta al raggiungimento della massima valorizzazione del patrimonio immobiliare a reddito. Nel contempo, nell'ambito delle opportunità che si sono manifestate nel corso degli anni, ha provveduto - perché così ritenuto opportuno dall'intero Consiglio di Amministrazione in relazione agli accadimenti impreveduti evidenziati ma anche per cogliere opportunità che si sono manifestate favorevoli, sia in termini di prezzo, che di riduzione dell'indebitamento finanziario e del connesso rischio per la

Società – alla valorizzazione di parte del proprio portafoglio immobiliare estero. In tal senso si ricordano le vendite – sempre avvenute a valori superiori a quelli di bilancio e di perizia – dell’immobile sito a New York (cfr. i relativi comunicati stampa del 2 novembre 2010 e del 10 dicembre 2010 e il documento informativo pubblicati a mente di legge e regolamento, reperibili sul sito web della Società) e, più di recente (gennaio 2013), la vendita del 100% del capitale sociale della società Etoile 118 Champs Elysées, proprietaria di un immobile sito a Parigi (cfr. i relativi comunicati stampa del 19 dicembre 2012 e del 31 gennaio 2013, reperibili sul sito web della società). Queste due cessioni – non previste a piano – hanno comportato un incasso netto rispettivamente pari a circa 10 milioni di euro e 24 milioni di euro (quest’ultimo manifestatosi nel gennaio del 2013) ed un deconsolidamento del debito rispettivamente pari a circa 209 milioni di euro e 86 milioni di euro. Ad eccezione degli effetti delle operazioni sopra illustrate non vi sono stati significativi scostamenti rispetto ai dati di piano.

Settore “sviluppo”: con riferimento a questo settore occorre analizzare l’andamento delle due principali aree di sviluppo presenti nel portafoglio del gruppo Risanamento: l’area ex Falck e Milano Santa Giulia. Per quanto riguarda la prima si evidenzia che la cessione dell’area prevista dal piano è avvenuta con due anni di anticipo rispetto alle tempistiche ipotizzate ed a valori sostanzialmente in linea con quelli indicati nel piano stesso. Alla data odierna, come sopra accennato, permangono alcune tematiche relativamente ai tempi di incasso del saldo prezzo relativo alla vendita dell’area Falck, che generano, sempre alla data odierna uno scostamento di 72 milioni di euro.

Per quanto riguarda Milano Santa Giulia occorre sottolineare che, anche a ragione del permanere del provvedimento di sequestro delle aree che alla data odierna risulta essere in atto ormai da oltre 2 anni e mezzo, non si è allo stato ancora addivenuti alla valorizzazione a mezzo cessione di parte dell’iniziativa ad un partner nelle tempistiche previste (31 dicembre 2012). Nel piano era infatti prevista la parziale valorizzazione dell’area MSG nel corso del 2012 attraverso l’investimento da parte di un partner - che sarebbe diventato socio con Risanamento per circa il 50% nell’iniziativa - con un effetto finanziario positivo netto per Risanamento di circa 300 milioni.

Si segnala comunque che la società nel periodo:

(i) ha speso circa 15 milioni di euro tra analisi ed indagini sul sito in accordo con gli enti competenti, nonché interventi di ripristino ambientale nella parte sud dell’area (giardino dell’asilo, promenade, parco trapezio) lavori che hanno permesso la richiesta di dissequestro parziale dell’area “sky” di cui all’istanza presentata il 16 gennaio u.s.;

(ii) Come previsto dal piano di ristrutturazione la Società ha predisposto la variante al masterplan urbanistico, necessaria peraltro per prorogare i termini di validità della convenzione, che è stata illustrata in via preliminare all’amministrazione comunale il 19 febbraio u.s. e alla cittadinanza il 20 aprile u.s..

Si ricorda in proposito che, come noto al mercato, la società sta attualmente portando avanti trattative, in via esclusiva, con Idea Fimit Sgr S.p.A. relativamente alla strutturazione di una possibile operazione tesa alla valorizzazione dell’area in oggetto.

2) *Con riferimento all’eventuale attività di dismissione del patrimonio immobiliare, elementi informativi in ordine alla valorizzazione degli immobili del gruppo Risanamento siti in Francia, chiarendo se:*

(i) ipotesi di dismissione di tali immobili siano o meno già previste nel piano finanziario e industriale a supporto dell'accordo di ristrutturazione omologato dal Tribunale di Milano e, in caso affermativo, secondo quali termini e modalità;

(ii) l'eventuale dismissione di detti immobili comporti la necessità di rinegoziare il citato accordo di ristrutturazione con le banche creditrici, formulando al riguardo le relative considerazioni.

Si premette anzitutto che il piano industriale 2009-2014 (il "piano industriale"), costituente, insieme al piano finanziario 2009-2014 (il "piano finanziario"), il piano di ristrutturazione, prevede, tra le sue linee guida strategiche, che il patrimonio immobiliare estero del gruppo (il "comparto estero") sia mantenuto a reddito nel medio periodo al fine di incrementarne il valore. Più in particolare, la vendita del comparto estero non era contemplata tra le azioni strategiche del management previste nel piano industriale, anche perché, nel 2009, una valorizzazione del comparto estero non era ritenuta conveniente per il gruppo.

Si evidenzia inoltre che il piano finanziario è stato sviluppato solo con riferimento al c.d. perimetro italiano del gruppo, considerando il comparto estero esclusivamente al fine di determinare l'esborso di cassa, a carico del gruppo, necessario a sopperire, se del caso, in funzione di valutazioni di opportunità e convenienza che verranno di volta in volta effettuate, al sopra menzionato deficit ipotizzato nel piano industriale quale fabbisogno finanziario complessivo del comparto estero in corso di piano.

In tale ottica, il medesimo comparto estero era analizzato, nel piano industriale, in logica inerziale rispetto alla situazione di partenza al 30 giugno 2009 (nessuna vendita/acquisto) al fine quindi di determinare il solo fabbisogno finanziario netto generato nell'arco di piano. In tal senso il piano industriale si limita a specificare che la cassa generata dal comparto estero, al netto del rimborso degli oneri finanziari, non è sufficiente a onorare in autonomia i piani di rimborso del debito insistente sul medesimo comparto estero, richiedendo dunque un intervento della società/gruppo al fine di sopperire al relativo deficit.

A sua volta, il piano finanziario, redatto anche sulla base del piano industriale, contempla il mantenimento del portafoglio estero – a reddito e con una previsione di incremento dei ricavi – valutando di volta in volta eventuali vendite, anche in funzione di una ripresa del mercato immobiliare.

Sulla scorta di quanto precede il dott. La Croce e il dott. Sabatini, nella propria attestazione ex art. 182-bis legge fallimentare del 2 settembre 2009, evidenziavano come il piano industriale preveda il mantenimento del comparto estero in attesa della ripresa del mercato immobiliare che consentirà al gruppo un'adeguata remunerazione del proprio investimento, concludendo che la logica industriale sottostante appare condivisibile.

Tanto premesso, si deve ricordare che sono trascorsi quasi quattro anni dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano di ristrutturazione (settembre 2009) e che medio tempore vari eventi – non prevedibili al momento della approvazione del predetto piano – hanno inciso sull'esecuzione di alcune attività previste nell'ambito della ristrutturazione: tra tutti, il permanere del provvedimento di sequestro sull'area Milano Santa Giulia (che, come già accennato, ha ritardato i tempi di realizzazione dell'iniziativa prevista) e la vendita dell'area ex-Falck (che si è realizzata in anticipo rispetto alle tempistiche di piano, pur con le problematiche sopra viste in punto di incasso del saldo prezzo).

Nel frattempo la Società ha continuato ad operare e, nell'ambito delle occasioni che si sono manifestate nel corso degli anni, ha provveduto – perché così ritenuto opportuno dall'intero Consiglio di Amministrazione in relazione agli scostamenti sopra evidenziati – alla valorizzazione

di parte del proprio portafoglio immobiliare estero. In tal senso si ricordano le già menzionate vendite dell'immobile sito a New York e la vendita del 100% del capitale sociale della società Etoile 118 Champs Elysées, proprietaria di un immobile sito a Parigi.

Nel ricordare che il portafoglio parigino è di elevata qualità ed oggetto di interesse da parte di investitori istituzionali internazionali, alla data odierna la Società non ha né concesso esclusive negoziali, né avviato o consentito formali processi di *due diligence* sul patrimonio immobiliare francese residuo a soggetti interessati che si sono manifestati in maniera non formalmente sollecitata alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione di Risanamento si è comunque posto la questione se l'alienazione dell'intero portafoglio immobiliare estero sostanziasse anche una modifica dell'accordo di ristrutturazione del 2009: allo stato, e tenuto conto che nessuna delibera è stata assunta in merito ad una eventuale valorizzazione del portafoglio immobiliare francese, la società ha preventivamente richiesto un parere ai propri consulenti legali, i quali hanno concluso nel senso che, ricorrenti determinate condizioni, non vi sarebbe necessità di ulteriore protezione ex art. 182-bis legge fallimentare per le operazioni (come quella in discussione) non previste a piano.

3) Raggiugli in relazione ad eventuali ulteriori iniziative intraprese da codesta Società, finalizzate a pervenire ad una ridefinizione del riassetto economico-patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo.

Si premette che il perdurare del provvedimento di sequestro delle aree di Milano Santa Giulia (unitamente agli altri eventuali fattori come la tempistica di incasso del saldo prezzo area Falck) ha modificato la dinamica dei flussi di cassa previsionali indicati nel piano di ristrutturazione. A tal proposito sono stati individuati interventi correttivi, in gran parte già realizzati (come indicato nella relazione finanziaria annuale esercizio 2012), e che possono essere così riassunti:

- le banche aderenti all'accordo di ristrutturazione hanno concesso la moratoria del pagamento delle commissioni maturate e maturande (ammontanti su base annua a circa 8,2 milioni di euro) sulle fidejussioni rilasciate dalle stesse sino al 31 dicembre 2013, con impegno ad estendere tale moratoria sino alla data anteriore tra il 31 dicembre 2014 e quella di scadenza dei rispettivi contratti;

- i medesimi istituti di credito hanno provveduto a liberare alcuni depositi vincolati che ad oggi risultano pertanto nella piena disponibilità della società (circa 16 milioni di euro);

- è stata concessa, in coerenza con il piano finanziario, una linea di cassa per un importo di 20 milioni di euro quale anticipazione del credito iva chiesto a rimborso;

- sono in corso avanzate trattative volte alla rimodulazione dei finanziamenti scadenti nell'arco dei prossimi 12 mesi concessi da Unicredit unitamente ad altri due istituti bancari (pari a 20 milioni di euro); si ritiene che gli accordi verranno finalizzati nel corso del 2013;

- è stata richiesta una moratoria fino al 31 dicembre 2013 relativamente al pagamento delle quote di rimborso capitale ed interessi relativi ai finanziamenti concessi nell'ambito della iniziativa Milano Santa Giulia scadenti a partire dal 31 marzo 2013; tale richiesta è giustificata, come precedentemente esposto, dalle conseguenze connesse al noto provvedimento di sequestro che potrebbero comportare uno slittamento di 18/24 mesi dello sviluppo delle aree medesime tenendo nel contempo in debita considerazione la prospettiva di una eventuale formalizzazione della proposta avanzata da Idea Fimit circa lo sviluppo dell'area di Milano Santa Giulia. Pertanto anche a seguito dello scenario venutosi a delineare è stata formulata una richiesta di moratoria inizialmente da concedere sino a tutto il 31 dicembre 2013. Gli istituti bancari coinvolti hanno attivato i propri

processi di valutazione ed alcuni di essi si sono già dichiarati disponibili a sottoporla con parere favorevole ai propri organi deliberanti.

Nell'ambito dell'apprezzamento dell'equilibrio finanziario prospettico del gruppo sono state considerate, in via prudenziale, anche ipotesi alternative in merito ai profili temporali dei più significativi flussi finanziari tra cui quello di un ulteriore ritardo dei tempi di incasso del saldo prezzo della cessione dell'area ex Falck. Pur in presenza di elementi comprovanti l'esistenza e l'esigibilità del credito, Risanamento ha comunque identificato e considerato le varie azioni, come eventuali operazioni di dismissione di alcuni *asset*, che potrebbero essere intraprese secondo tempistiche e condizioni idonee a far fronte ad eventuali ritardi dell'incasso del saldo prezzo. A tal riguardo giova precisare che la vendita intercorsa nel mese di gennaio 2013 dell'immobile ubicato a Parigi conferma le considerazioni sopra esposte sia in termini di tempi che per modalità e contenuti economici/patrimoniali e finanziari.

Infine, come già ricordato, la Società – che è stata destinataria di svariate sollecitazioni da parte di investitori esteri – ha ricevuto una manifestazione di interesse non vincolante da Qatar Holding LLC relativamente all'acquisto dell'intero patrimonio immobiliare francese (manifestazione di interesse che attribuisce peraltro a tali *asset*, nella parte alta del range di valutazione, un valore più elevato rispetto a quello indicato a dicembre 2012 dai periti indipendenti incaricati), da effettuarsi congiuntamente ad un importante investimento (per circa 100 milioni di euro) nell'equity dell'iniziativa Milano Santa Giulia.

Allo stato attuale, ed in considerazione di tutto quanto precede, la società, tenuto conto anche degli eventi impreveduti accaduti nel corso della vita del piano (e.s.: persistere del sequestro dell'area Milano Santa Giulia), sta valutando le eventuali opportunità di cessione del patrimonio immobiliare francese (parziale o totale), al fine di rafforzare la struttura economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

4) *Con riferimento alla valutazione al fair value dei beni immobili determinati sulla base di "perizie [...] Effettuate da esperti indipendenti" illustrare i seguenti elementi:*

(i) *le modalità di svolgimento dell'incarico e le verifiche svolte;*

(ii) *le procedure ed i criteri adottati per la selezione del perito nonché la modalità di rinnovo e la durata degli incarichi.*

Relativamente alle modalità di svolgimento dell'incarico e le verifiche svolte, si precisa che l'intervento dei periti è focalizzato esclusivamente alla determinazione del valore di mercato degli immobili oggetto di stima e pertanto non ha compreso attività di "due diligence" e rilievo, accessi presso uffici pubblici per verifiche edilizie, catastali, e altre attività similari.

Le attività di valutazione e le relazioni di stima sono state effettuate conformemente con quanto previsto dagli standard fissati dal *rics appraisal e valuation standards (red book)*.

In generale, i professionisti indipendenti a supporto delle valutazioni:

- hanno assunto la documentazione tecnico/commerciale fornita dalla proprietà riguardante lo stato attuale degli immobili nonché eventuali progetti di manutenzione straordinaria/valorizzazione pianificati, da cui sono state rilevate le superfici, le consistenze edificabili, le destinazioni d'uso, la situazione locativa, e più in generale lo stato attuale e prospettico dell'immobile;

- hanno effettuato sopralluoghi diretti presso le proprietà al fine di prendere visione delle caratteristiche generali degli immobili oggetto di stima e del contesto urbano e territoriale in cui essi sono inseriti.

- hanno effettuato specifiche indagini di mercato nelle zone interessate coinvolgendo intermediari ed operatori del settore immobiliare e verificando, quando possibile, anche casi di transazioni recenti.

Per quanto riguarda l'iniziativa Milano Santa Giulia, la stima è stata effettuata sui dati tecnici forniti dalla proprietà relativi all'operazione immobiliare (destinazioni d'uso e superfici); entità degli oneri di urbanizzazione e degli impegni a carico della proprietà (es: convenzioni urbanistiche); distribuzione temporale dell'operazione immobiliare (organizzazione per lotti e fasi). Sempre con riguardo a detta iniziativa, i periti, per converso, hanno autonomamente elaborato i dati relativi a costi di costruzione diretti ed indiretti; prezzi finali di vendita e tempi di assorbimento del mercato; parametri gestionali ed immobiliari relativi alle cosiddette "*trade related property*" (hotel, residence, multisala, ecc.), per i quali la valutazione tiene conto anche dei dati di gestione, da cui derivano il canone locativo ed il valore immobiliare.

In generale, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- metodo della trasformazione, che si basa sull'attualizzazione, alla data della stima, dei flussi di cassa generati dall'operazione immobiliare nell'arco di tempo corrispondente alla sua durata. Essendo i flussi di cassa il risultato della differenza tra ricavi e costi, più sinteticamente il valore dell'iniziativa determinato con il metodo in esame si può definire come differenza tra il valore della proprietà trasformata e i costi sostenuti per la trasformazione. Si fa inoltre presente che i ricavi e i costi sono a valori costanti, posizionati nei momenti in cui si verificano e scontati con un opportuno tasso in funzione del rispettivo profilo di rischio.

- Metodo del *discounted cash flow* ("DCF"), che si basa: (i) sulla determinazione, per un periodo di "n" anni, corrispondente alla vita residua dei contratti, dei flussi netti futuri derivanti dalla locazione della proprietà; (ii) sulla determinazione del valore di mercato del bene immobile oggetto di perizia al termine del periodo di locazione mediante la capitalizzazione del flusso netto atteso; (iii) sull'attualizzazione alla data della valutazione degli addendi determinati secondo i criteri precisati.

- Metodo della capitalizzazione del reddito locativo, il reddito locativo netto (dedotti i costi non recuperabili dai conduttori) attuale (contratti in essere) e prospettico (rinegoziazioni degli affitti a scadenza a valori di mercato tenendo conto delle quotazioni per immobili assimilabili) viene tradotto in valore dell'immobile tramite un appropriato tasso di capitalizzazione, determinato in riferimento ai rendimenti caratteristici dello specifico segmento di mercato ed al profilo di rischio proprio dell'immobile oggetto di stima. Dal valore così ottenuto vengono dedotti i costi attualizzati non ricorrenti a carico della proprietà (spese per ristrutturazione; spese relative a periodi di sfritto, ecc..) Nonché i costi relativi al trasferimento della proprietà dovuti per legge.

- Metodo comparativo, che si basa sul confronto fra il bene immobile oggetto della perizia e altri beni con esso comparabili, recentemente compravenduti o correntemente offerti sullo stesso mercato o su piazze concorrenziali. Non esistendo due proprietà esattamente identiche, le informazioni disponibili devono essere opportunamente considerate, attraverso i necessari aggiustamenti, tenendo in considerazione fattori quali: periodo di tempo per la vendita, ubicazione, età, qualità e condizione dei fabbricati, metodi di pagamento.

I metodi di valutazione di cui sopra sono stati eseguiti singolarmente o combinati l'uno con l'altro, in funzione della specificità di ogni singolo *asset*.

Circa poi i criteri adottati per la selezione dei periti, nel luglio 2010, avuta notizia dalla procura in ordine alle indagini condotte nei confronti dei consulenti immobiliari che avevano redatto le perizie immobiliari relative al patrimonio del gruppo al 31 dicembre 2009, la Società ha affidato l'incarico

di valutazione a nuove e differenti società valutatrici, tutte di primario standing nazionale ed internazionale, e precisamente:

- Praxi, relativamente alla valutazione del portafoglio trading italiano e per l'iniziativa di sviluppo Milano Santa Giulia,
- Jones Lang lasalle e Knight Frank, relativamente al portafoglio immobiliare francese.

Gli incarichi sopra citati sono conferiti di anno in anno.

5) *in merito ai progetti di sviluppo, valutati al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, descrizione dei potenziali rischi che potrebbero condizionare l'attendibilità del valore di mercato.*

Nel confermare che la società valuta i progetti di sviluppo al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, alla luce delle trattative in corso sopra richiamate che evidenziano valori allineati con detti parametri, non si ravvisano – così come si desume dal fascicolo di bilancio oggi in approvazione – rischi potenziali che potrebbero condizionare l'attendibilità del valore di mercato.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** recante:

“Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, relazione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti”, ricorda anzitutto che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Quindi informa che procederà alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della società di revisione.

Darà poi, al termine della lettura, la parola al Presidente del Collegio sindacale, dottor Tiziano Onesti, affinché dia lettura della relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2012.

Tutti i documenti, come già precisato in precedenza, sono contenuti nel fascicolo a disposizione dei presenti.

Prende dunque la parola Giorgio Chignoli, il quale, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti, che sono stati, altresì, depositati a' sensi di legge e pubblicati sul sito internet della Società, propone di omettere la lettura di tutti i documenti contenuti nel fascicolo ma di illustrare i dati più significativi del bilancio di esercizio.

Il Presidente quindi mette ai voti la proposta e l'assemblea unanime acconsente.

Su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato dott. Calabi, illustra brevemente i principali dati che hanno caratterizzato l'esercizio di bilancio 2012, dati che, in parte sono già stati illustrati nelle risposte richieste da Consob e sopra illustrate. Innanzitutto, il dott. Calabi evidenzia che l'esercizio 2012 rappresenta il terzo anno dell'attività di Risanamento e del Gruppo a valle dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. sottoscritto in data 2 settembre 2009. Le attività ed i risultati conseguiti nel triennio sono complessivamente, pur con le modifiche intervenute, coerenti con il correlato piano industriale /Finanziario. L'Amministratore Delegato ricorda sinteticamente le attività che hanno caratterizzato questi ultimi anni: innanzitutto nel 2010 l'attività di trading ha consentito una forte riduzione dell'indebitamento; l'avvio ed il perfezionamento con due anni di anticipo, della dismissione dell'area ex Falck; la vendita dell'immobile di New York; il sequestro per motivi ambientali dell'area Milano Santa Giulia. Il 2011 è stato caratterizzato dalla operazione di aumento del capitale sociale e di emissione del

prestito convertendo alla cui complessità hanno influito gli eventi successivi relativi al sequestro dell'area MSG; è iniziato il percorso complesso e articolato con gli enti interessati sugli aspetti ambientali relativi all'area Milano Santa Giulia. In tale anno è stata anche iniziata una trattativa di vendita relativa a tale area, poi non andata a buon fine. Sono inoltre continuate le attività dismissive con la cessione delle partecipazioni di minoranza detenuta nell'albergo Badrutt's Palace di St. Moritz.

Il 2012 ha confermato le attività in corso e in particolare: (i) le attività di natura ambientale sull'area Milano Santa Giulia, le quali hanno consentito ad oggi la realizzazione dei lavori nella parte sud dell'area richiesti dagli enti interessati e la richiesta di dissequestro dell'area destinata alla edificazione della c.d. terza torre del complesso SKY e dell'area destinata alla costruzione dell'edificio HH Hotel presentata agli inizi di gennaio (e per la quale si attende in tempi brevi il dissequestro); (ii) contemporaneamente si è proseguito nella rivisitazione del c.d. masterplan dell'area Milano Santa Giulia volto sia ad ottenere la variante dello stesso (in esecuzione di quanto previsto nel Piano Industriale) e a consentire il rispetto degli impegni assunti con gli enti e il Comune di Milano in termini di durata della convenzione sia ad adeguare il progetto alle mutate esigenze del mercato immobiliare che sono oggi nettamente cambiate rispetto a quando il progetto era stato studiato; (iii) si è avviata in regime di esclusiva una trattativa con Idea Fimit per una ipotesi di valorizzazione dell'area attraverso il conferimento della stessa a una SGR.

Nel 2012 si è anche proceduto a una rinegoziazione, come anche descritto dal Presidente nella illustrazione delle risposte alla Consob, con gli istituti di credito di una serie di impegni e rapporti in essere. Infine nel dicembre 2012, con effetto manifestatosi nel 2013, vi è stata anche la cessione di un immobile di Parigi.

A livello consolidato, nonostante gli oneri finanziari, nel 2012 si è conseguito un risultato della gestione positivo; l'Amministratore Delegato precisa che per effetti valutativi si è avuto un andamento difforme tra il bilancio consolidato e il bilancio della Società: mentre il bilancio di Risanamento S.p.A. ha beneficiato di un risultato migliore rispetto all'anno precedente, il bilancio consolidato, sempre per effetti valutativi, ha registrato un risultato in peggioramento. Al netto di queste poste, che sono poste valutative, si è in coerenza con i risultati degli anni precedenti con una particolare attenzione all'indebitamento che al 31 dicembre 2009 era di 2 miliardi e 800 milioni ed oggi è ridotto a 1 miliardo e 913 milioni; indebitamento, peraltro, che comprende anche 267 milioni di prestito convertendo che verrà convertito automaticamente a capitale al 31 dicembre 2014 e che comprende anche il debito relativo all'immobile parigino già citato, la cui cessione è stata poi definita nel gennaio 2013 con il deconsolidamento di un debito pari a circa 87 milioni. Inoltre su questo dato influisce la valutazione dei derivati a copertura dell'indebitamento, che nel 2009 erano di importo di 94 milioni, a fronte dei 142 milioni del 2012. Depurando questi dati rispetto al 2009, conclude il dott. Calabi, si ha oggi un indebitamento, al netto del prestito convertendo e al netto dei derivati, che è sceso da 2,7 miliardi a 1,4 miliardi. Prima di aprire la discussione, il Presidente - sottopone e dà lettura, quindi, all'assemblea della seguente proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella relazione degli amministratori sulla gestione:

Signori azionisti,

Il consiglio di amministrazione, riunitosi in data 14 marzo 2013, ha deliberato di sottoporre la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 all'approvazione dell'assemblea.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di risanamento spa evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 46.457.832 che, tenuto conto delle riserve preesistenti e della perdita dell'esercizio

2011 rinviata a nuovo, comporta una riduzione del patrimonio netto ad euro 102.151.205, ovvero in misura superiore al terzo del capitale sociale, integrando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Siete pertanto invitati a:

- approvare la relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;
 - assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 comma 2 del codice civile”;
- rimanda alla parte straordinaria dell'assemblea per le deliberazioni relative all'assunzione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 comma 2 del codice civile;
- informa che la *Pricewaterhousecoopers S.p.A.* ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Risanamento S.p.A., sia sul bilancio consolidato di gruppo nonché giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della relazione sulla gestione e giudizio “senza rilievi” sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 5 aprile 2013.
- ricorda che si è approvata l'omessa lettura di tutti i documenti, compresa la relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il socio Giorgio Chignoli il quale evidenzia che il bilancio 2012 sottoposto oggi alla approvazione dell'assemblea rappresenta una fotografia ormai datata ed è pertanto riduttivo fare riferimento solo al bilancio medesimo ma bisogna guardare al futuro. Ricorda che un dato molto importante è il fatto che il piano di ristrutturazione sia stato sostanzialmente rispettato e di questo bisogna dare atto al Consiglio di Amministrazione. Ricorda poi che:

- relativamente all'attività di trading, quasi la totalità degli immobili è stata ceduta, tranne le Torri del Quatesolo e l'immobile in Milano via Grosio;
- relativamente all'attività di sviluppo l'area ex Falck, essa è stata ceduta con due anni di anticipo rispetto al piano, sebbene persistano alcune problematiche relative all'incasso del prezzo;
- altro punto molto importante è l'area Milano Santa Giulia, che è stata sottoposta a sequestro. Chiede delucidazioni al riguardo, domandando in particolare quali sono le previsioni che si possono formulare, considerato soprattutto che il Consiglio di Amministrazione ha concesso una esclusiva ad Idea Fimit per questo progetto di sviluppo la cui ultima proroga scade domani.

Il socio continua ricordando, quale dato rilevante, le vendite del comparto estero, New York e Parigi, a prezzi superiori a quelli di bilancio e a quelli di perizia. .

Il socio sottolinea poi che è degno di nota il valore complessivo di mercato del portafoglio immobiliare, che alla data del 31 di dicembre è pari a 2.157 milioni e come tale decisamente superiore a quello di bilancio; ricorda inoltre che in 365 giorni il titolo ha performato molto bene, in quanto è cresciuto del 49,36%.

Ricorda infine che se andasse a buon fine l'operazione relativa a Milano Santa Giulia e la cessione degli immobili parigini ciò consentirebbe alla Società di risanarsi definitivamente.

D'Atri (delegato del socio Claudia Pisani), richiede che la documentazione e le richieste di Consob siano disponibili sul sito; il Presidente e l'Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione replicano che, come formulato da Consob, le informazioni dalla stessa richieste dovevano essere diffuse al pubblico nel corso della presente assemblea dandone atto nel relativo verbale assembleare nonché nel comunicato stampa che la Società medesima è tenuta a diffondere al termine della stessa ed in tal modo si sta agendo. Continuando, il socio rileva come la situazione

di Risanamento, anche per una serie di motivi storici, sia un po' ingessata; tuttavia gli amministratori non devono sentirsi pressati dalle esigenze liquidatorie delle Banche, ma devono cercare un meccanismo che consenta alla Società di andare avanti e di cercare nuove opportunità. Il piano di ristrutturazione non è un piano di liquidazione della Società, ma protegge i creditori al fine di poter sviluppare e valorizzare il Gruppo. Pertanto chiede quale sia il costo medio del debito complessivo e se le Banche possano intervenire per andare a migliorare lo sviluppo e le prospettive di Risanamento.

Camerini (delegato del socio Bruno Camerini) fa presente che una transazione tra gli immobiliari Zunino e Coppola avvenuta circa otto anni fa generò da parte di Coppola una richiesta di risarcimento danni per circa 5 milioni e mezzo; attualmente Coppola avrebbe vinto in primo grado e probabilmente ci sarà una fase di appello. Chiede pertanto se da questa situazione vi possano essere conseguenze per Risanamento.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dà infine lettura della domanda pervenuta per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter TUF dal socio Fabris:

"1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, relazione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti

Alcune domande possono sembrare la ripetizione di domande fatte l'anno scorso ma l'obiettivo è quello di conoscere le variazioni che ci sono state.

Aggiornamento sul contenzioso con ERM, l'anno scorso mi si era detto che si stava intraprendendo azioni legali, ci informa sugli sviluppi in quanto ritengo di aver perso gli aggiornamenti. A che punto è la situazione di Santa Giulia? A che punto sono le trattative della cessione?"

Il Presidente invita l'Amministratore Delegato a procedere con le repliche.

Il dott. Calabi osserva anzitutto che relativamente a Milano Santa Giulia il tema del sequestro è molto delicato e si deve comprendere la portata per valutare le iniziative da intraprendere con gli enti coinvolti in un contraddittorio articolato e complesso, portato avanti attraverso una serie di incontri e conferenze in questi ultimi anni. Ad oggi la situazione è più positiva rispetto allo stato di partenza per una serie di attività che hanno verificato lo stato dell'area e gli eventuali interventi da adottare.

Il contraddittorio con gli enti ha consentito di effettuare tutta una serie di attività e di lavori che in parte sono stati effettuati e in parte sono da completare entro i mesi di giugno e luglio di quest'anno, soprattutto per quanto riguarda l'area sud (dove ci sono i maggiori insediamenti di natura pubblica) e che hanno consentito agli inizi di gennaio di presentare la richiesta di dissequestro parziale dell'area sud al fine di consentire l'edificazione della c.d. terza torre SKY e del fabbricato NH Hotel.

Rispetto alla stima dei costi di bonifica per i quali era stato predisposto un accantonamento di circa 80 milioni, ad oggi i costi sostenuti ammontano a circa una quindicina di milioni e sono del tutto in linea con le previsioni formulate. L'accantonamento in bilancio è pure del tutto coerente con le valutazioni fatte dalla società di consulenza ambientale ERM.

In parallelo, si è dato avvio al negoziato con Idea Fimit ed oggi prima della assemblea il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed autorizzato una richiesta di proroga del periodo di esclusiva sulla base di una comunicazione da parte di Idea Fimit che dà atto che il Masterplan è condiviso. Nel mese di maggio si vuole, fra l'altro, definire il regolamento del fondo al quale verrà apportata l'iniziativa. Inoltre l'ulteriore periodo di proroga consentirà ad Idea Fimit di proseguire con le Banche le negoziazioni per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'operazione.

Per quanto invece riguarda il patrimonio francese, l'Amministratore Delegato conferma che esso è oggetto di forte interesse ed il valore di perizia al 31 dicembre 2012 è di circa 1,150 miliardi, di euro comprensivo dell'immobile Champs Elysées (ceduto a gennaio 2013) senza il quale si ha una valutazione complessiva di circa 1,060 miliardi di euro. Ricorda che quest'ultimo immobile è stato alienato per un importo di 135 milioni di euro, a fronte del quale vi era un debito complessivo, comprensivo di derivati, di 87 milioni di euro, e che la perizia al 31 dicembre 2011 relativa a tale cespite era poco superiore a 100 milioni di euro.

Relativamente al costo medio dell'indebitamento, precisa che esso è del 4,60%, comprensivo sia della parte di debito italiano sia di quella francese. Condivide il fatto che la Società non deve svolgere attività liquidatoria, pur essendo prioritarie le attività finalizzate alla riduzione dell'indebitamento finanziario.

La vicenda Coppola-Zunino, precisa, non riguarda il Gruppo Risanamento.

Infine, il dott. Calabi precisa che Risanamento non ha alcun contenzioso con ERM, che è un consulente della Società; mentre ha intrapreso invece azioni legali in particolare con la società Sadi, incaricata a suo tempo delle attività di bonifica, a ristoro di attività svolte in modo non corretto, per le quali la Società ha subito dei danni e per le quali si è dunque chiesto un risarcimento.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita i legittimati a votare sulla proposta di deliberazione concernente l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che sono al momento presenti n. 715.873.423 azioni, pari al 88,2648947% del capitale sociale;
- pone in votazione (alle ore 16,40) per alzata di mano la proposta di cui è stata data lettura e qui trascritta:

Signori azionisti,

Il consiglio di amministrazione, riunitosi in data 14 marzo 2013, ha deliberato di sottoporre la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 all'approvazione dell'assemblea.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di risanamento spa evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 46.457.832 che, tenuto conto delle riserve preesistenti e della perdita dell'esercizio 2011 rinviata a nuovo, comporta una riduzione del patrimonio netto ad euro 102.151.205, ovvero in misura superiore al terzo del capitale sociale, integrando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Siete pertanto invitati a:

- *approvare la relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;*
- *assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 comma 2 del codice civile".*

L'assemblea approva a maggioranza.

- Favorevoli n. 715.861.997 azioni;
- Astenute n. 0 azioni;
- Contrarie n. 11.426 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente quindi dichiara approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e la Relazione del Consiglio sulla gestione.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2. *Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del d. Lgs. N. 58/1998;*

Prima di leggere le delibera e di sottoporla all'approvazione dell'assemblea, chiede al Presidente del Comitato per la remunerazione prof. Massari di illustrarne brevemente i risultati contenuti.

Il prof. Massari a ciò procede.

Riprende la parola il Presidente e ricorda che la Società, in ottemperanza alle previsioni del codice di autodisciplina delle società quotate e dell'art. 123-ter del d.lgs. N. 58/98, ha adottato una politica generale sulle remunerazioni, da sottoporre al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti.

La politica di remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2013 su proposta del Comitato per la Remunerazione che ne ha approvato i contenuti nella seduta del 13 dicembre 2012, definisce le linee guida alle quali Risanamento S.p.A. si attiene ai fini della determinazione delle prassi retributive degli amministratori, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche della società nonché ai fini del monitoraggio dell'applicazione di tali prassi.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del d.lgs. N. 58/98, l'assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e di procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non è vincolante.

Prima di aprire la discussione, il Presidente dà lettura all'assemblea della proposta di deliberazione sul punto 2) all'ordine del giorno.

Quindi, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il socio D'Atri il quale sottolinea come la deliberazione su tale punto all'ordine del giorno non è vincolante e quindi diventa una occasione di discussione. Nulla vieta però che una società inserisca in Statuto l'obbligatorietà della votazione vincolante. Sottolinea inoltre come la previsione di riduzione del compenso variabile degli amministratori con deleghe e dei dirigenti con responsabilità strategiche è un comportamento che trova la sua approvazione, e formula comunque un complessivo giudizio positivo.

Il Presidente ringrazia il socio per i suggerimenti e:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita i legittimati a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- Invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 16,55) per alzata di mano la proposta di cui è stata data lettura e qui trascritta:

L'assemblea degli azionisti di Risanamento S.p.A.

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

L'assemblea approva a maggioranza.

-- Favorevoli n. 715.861.997 azioni;

-- Astenute n. 11.426 azioni;

-- Contrarie n. 0 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente quindi dichiara chiusa la trattazione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente passa ora alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

3. *Nomina del collegio sindacale*

3.1. *Nomina del collegio sindacale*

3.2. *Nomina del presidente*

3.3. *Determinazione del relativo compenso.*

Il Presidente ricorda che:

- l'argomento è trattato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti, alla quale rinvia;

- ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominanti e funzionanti ai sensi di legge;

- per la nomina dei componenti del Collegio sindacale, è prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 21 dello Statuto sociale, oltre che delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti in materia di equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile.

La suddetta disposizione prevede che i sindaci siano nominati dall'assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo, presentate da azionisti che, da soli o congiuntamente, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

A tal proposito precisa che la soglia stabilita da Consob per la presentazione delle liste di Risanamento S.p.A., con delibera 18452 del 30 gennaio 2013, è pari al 2,5%.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati alla carica di sindaco effettivo ed almeno un terzo (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati alla carica di sindaco supplente.

Ricorda inoltre che, la nomina dei sindaci deve avvenire, in conformità all' art. 148 del Testo Unico della Finanza, con voto di lista, secondo le modalità indicate nel regolamento emanato da Consob in attuazione del citato art. 148, tali da garantire l'elezione di un sindaco effettivo da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Il Presidente comunica, inoltre, che nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 21 dello statuto sociale e in linea con quanto dichiarato nel patto parasociale sottoscritto in data 26 marzo 2013, rispettivamente in data 28 marzo 2013 e in data 4 aprile 2013, sono state presentate n. 2 liste di candidati:

- una lista, denominata **lista 1**, da parte degli azionisti:

-- **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, titolare di n. 291.757.686 azioni ordinarie pari al 35,973%

-- **Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a responsabilità limitata**, titolare di n. 54.145.547 azioni ordinarie pari al 6,676%;

-- **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**, titolare di n. 24.387.934 pari al 3,007%;

-- **Unicredit S.p.A.**, titolare di n. 116.796.953 pari al 14,401%;

e complessivamente titolari di n. 487.088.120 azioni ordinarie di Risanamento S.p.A., pari al 60,057% del capitale sociale;

- una lista, denominata **lista 2**, da parte degli azionisti:

-- **Nuova Parva S.p.A. in liquidazione** titolare di n. 103.639.088 pari al 12,78%;

-- **Tradim S.p.A. in liquidazione** titolare di di n. 50.268.106 pari al 6,20%

-- **Zunino Investimenti Italia S.p.A. in liquidazione**, titolare di n. 46.278.223 pari al 5,71%

e complessivamente titolari di n. 200.185.417 azioni ordinarie di Risanamento S.p.A., pari al 24,682% del capitale sociale.

Il Presidente:

- precisa che gli azionisti presentatori della lista n. 2, su richiesta della Società, hanno dichiarato l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto.

- segnala che, in conformità alla normativa vigente ed allo statuto, unitamente alle liste sono stati depositati:

-- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione detenuta e le certificazioni dalle quali risulti la titolarità della partecipazione;

-- i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

-- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla legge, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti presso altre società.

Il Presidente segnala, inoltre, che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna.

Dà atto che le liste, unitamente alla documentazione di corredo sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito della Società, nonché sul sito di Borsa Italiana in data 6

aprile 2013. Le liste, con la documentazione di corredo, sono a disposizione dei partecipanti che volessero prenderne visione.

Il Presidente ricorda inoltre che sulla base delle disposizioni applicabili i soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Il Presidente dà lettura dei candidati elencati nella lista 1, qui trascritta e comunica che si omette, con il senso dell'assemblea alla lettura dei *curricula vitae* dei candidati, pubblicati nei termini di legge e consegnati a tutti partecipanti alla presente assemblea.

Sindaci effettivi

1. *Tiziano Onesti, nato a Rocca Di Papa (RM) il 13.05.1960,*
2. *Salvatore Spinello, nato a Siracusa (SR) il 26.04.1951*
3. *Michela Zeme, nata a Mede (PV) il 02.01.1969*

Sindaci supplenti

1. *Gabriella Chersicla, nata a Trieste il 02.05.1962*
2. *Giuseppe Alessandro Galeano, nato a Ivrea (TO) il 29.09.1976*

Presidente dà lettura dei candidati elencati nella lista 2, qui trascritta e comunica che si omette, con il senso dell'assemblea alla lettura dei *curricula vitae* dei candidati, pubblicati nei termini di legge e consegnati a tutti partecipanti alla presente assemblea.

Sindaci effettivi

1. *Claudia Costanza, nata a Palermo (PA) il 03.04.1967*
2. *Francesco Marciandi, nato a Rho (MI) il 26.08.1969*
3. *Maurizio Storelli, nato a Milano (MI) il 13.06.1959*

Sindaci supplenti

1. *Monica Manzini, nata a Bologna (BO) il 16.09.1964*
2. *Antonio Massimo Musetti, nato a Carrara (MS) il 05.03.1962*

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, alla nomina dei componenti del Collegio sindacale si procederà come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente, fatto salvo quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del collegio sindacale, e l'altro membro supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2. del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, pro-

tempore vigenti in materia di equilibrio tra generi, si provvederà all'esclusione del candidato a sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o dall'unica lista e quest'ultimo sarà sostituito dal candidato successivo, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, tratto dalla medesima lista ed appartenente all'altro genere. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto 3.1 "nomina del Collegio sindacale" e invita a votare le liste delle quali è stata data lettura allo scopo di nominare il nuovo Collegio sindacale, che, resterà in carica per i prossimi tre esercizi e pertanto sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015.

Ricorda che il voto dovrà essere espresso mediante utilizzo dell'apposito tagliando n.1, contrassegnando la casella relativa al voto espresso e consegnando il tagliando al personale incaricato per le opportune rilevazioni.

Il Presidente:

- rinnovo la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto;
- invito nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati, essendo presenti in proprio e/o per delega n. 13 legittimati al voto, rappresentanti n. 715.873.423 azioni pari al 88,2648941% del capitale sociale;
- apre la votazione alle ore 17,07 secondo la procedura sopra illustrata le liste presentate.

-- Lista n. 1: n. 515.819.580 azioni pari al 72,0545788% del capitale sociale;

-- Lista n. 2: n. 200.042417 azioni pari al 27,9438251% del capitale sociale;

-- Contrarie n. 11.426 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente ricorda che, in conformità a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti Consob risulta eletto sindaco effettivo il candidato indicato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Risulta inoltre eletto sindaco supplente il candidato alla relativa carica indicato al primo posto della stessa lista.

Il Presidente dà atto che risultano pertanto eletti componenti del Collegio sindacale di Risanamento S.p.A. per gli esercizi 2013-2014-2015 sino all'assemblea chiamata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 i seguenti candidati:

Sindaci effettivi:

1. Claudia Costanza, - tratto dalla lista n. 2

2. Tiziano Onesti, - tratto dalla lista n. 1

3. Salvatore Spinello, - tratto dalla lista n. 1

Sindaci supplenti

1. Gabriella Chersicla, - tratto dalla lista n. 1

2. *Monica Manzini, - tratto dalla lista n. 2.*

In merito al punto 3.2 “*nomina del Presidente*”, il Presidente ricorda che, ai sensi dell’art. 148 del Testo unico della Finanza e dell’art. 21 dello statuto, risulta eletto presidente del Collegio sindacale il sindaco effettivo eletto dalla minoranza.

Dà atto che risulta pertanto eletto presidente del Collegio sindacale di Risanamento S.p.A. per gli esercizi 2013-2014-2015 sino all’assemblea chiamata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 la signora Claudia Costanza.

Il Presidente, a completamento, passa alla trattazione del punto 3.3 “*determinazione del relativo compenso*”.

Il Presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Sabrina Peila, in rappresentanza dell’azionista Intesa Sanpaolo S.p.A, propone di fissare il compenso globale lordo annuo spettante ai componenti del collegio sindacale in complessivi euro 35.000 per i sindaci effettivi e di 52.500 per il Presidente del Collegio sindacale per l’intero periodo di durata della carica oltre il rimborso delle spese sostenute per la carica.

Il Presidente, riprende la parola e:

- dichiara chiusa la discussione
 - invita i legittimati a votare sulla proposta di deliberazione del socio Intesa Sanpaolo S.p.A.;
 - invita i presenti a voler dichiarare l’eventuale carenza di legittimazione al voto;
 - invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l’uscita;
 - constata che nessuno denuncia l’esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
 - comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 17,12) per alzata di mano la proposta del socio Intesa Sanpaolo S.p.A. sui compensi dei componenti del Collegio sindacale.

L’assemblea approva a maggioranza.

- Favorevoli n. 715.861.997 azioni;
- Astenute n. 0 azioni;
- Contrarie n. 11.426 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente quindi dichiara chiusa la trattazione sul terzo punto all’ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all’ordine del giorno:

4. Nomina di un amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che:

- il dott. Fabio Faina, a suo tempo tratto dalla lista di maggioranza, per motivi personali, legati a sopravvenuti impegni di lavoro, in data 1 marzo 2013 ha rassegnato con effetto immediato le

proprie dimissioni dalla carica di consigliere indipendente. Il consigliere Faina era stato eletto dalla lista di maggioranza, presentata all'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2012;

- l'unico candidato non eletto appartenente alla medesima lista, l'avv. Andrea Giardino, in occasione del Consiglio di Amministrazione del giorno 14 marzo 2013 ha comunicato di non accettare la carica, ritenendo anch'egli, a ragione dei molteplici impegni professionali, di non poter svolgere il ruolo di consigliere della Società con la necessaria continuità che l'incarico richiede.

- il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013 ha dunque preso atto delle dimissioni del consigliere faina, della rinuncia dell'avvocato giardino ed ha ritenuto di non procedere alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386, 1° comma c.c. ma di sottoporre direttamente all'assemblea, in vista dell'imminenza della stessa, la deliberazione in merito alla nomina di un amministratore;

- poiché all'interno della predetta lista di maggioranza non residuano altri candidati non eletti, l'odierna assemblea ordinaria deve provvedere, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, alla nomina del nuovo amministratore, sulla base della candidatura proposta e delle candidature che potranno essere formulate dagli azionisti, anche durante l'assemblea.

A tal proposito, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, l'assemblea dovrà provvedere alla nomina del nuovo consigliere con le maggioranze di legge senza voto di lista. L'amministratore nominato dovrà possedere i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e resterà in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Si rammenta che non trovano applicazione le disposizioni in materia di equilibrio di genere di cui al comma 1-ter dell'art. 147-ter e al comma 1-bis dell'art. 148 del d. Lgs. N. 58/1998 introdotti con la legge n. 120/2011, così come le disposizioni attuative emanate al riguardo dalla Consob (art. 144-undecies del regolamento di cui alla delibera n. 11971/1999 e successive modifiche).

La nomina avverrà sulla base di candidature presentate unitamente alla comunicazione degli intermediari abilitati comprovante la partecipazione detenuta e alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica. Con le dichiarazioni sarà altresì presentato per ciascun candidato, un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, contenente l'elenco degli incarichi ricoperti in altre società.

Al nuovo amministratore sarà attribuito il medesimo compenso stabilito dall'assemblea del 30 aprile 2012 per gli altri consiglieri in carica. La politica di remunerazione della società prevede infatti che il Consiglio di Amministrazione percepisca un compenso fisso annuo, il cui ammontare complessivo, deliberato dall'assemblea degli azionisti in sede di nomina, è suddiviso pariteticamente tra i propri componenti.

Il Presidente ricorda che in data 28 marzo 2013 è pervenuta alla Società, in linea con quanto dichiarato nel patto parasociale sottoscritto in data 26 marzo 2013, la candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione del sig.:

- Fabrizio Piercarlo Bonelli, nato a milano il 17.02.1960.

Il Presidente segnala che – in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto – unitamente alla candidatura è stato depositato:

- il *curriculum vitae* del candidato contenente l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

- la dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa per la carica ed in particolare la sua indipendenza ai sensi del testo unico della finanza e del codice di autodisciplina.

Il Presidente dà atto che la candidatura, corredata della relativa documentazione, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società, e che tale documentazione è stata consegnata a tutti gli intervenuti.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione
- invita i legittimati a votare sulla proposta candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione del sig. Fabrizio Piercarlo Bonelli;
- invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 17,21) per alzata di mano la proposta candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea approva a maggioranza.

-- Favorevoli n. 715.861.997 azioni;

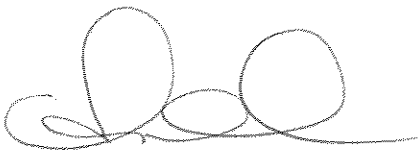
-- Astenute n. 0 azioni;

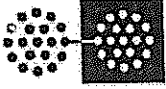
-- Contrarie n. 11.426 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente quindi dichiara chiusa la trattazione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente proclama il risultato e, esaurita la trattazione della parte ordinaria dell'ordine del giorno, passa a trattare la parte straordinaria del medesimo, oggetto di separata verbalizzazione, alle ore 17,22.





RISANAMENTO S.P.A.
 VIA ROMUALDO BONFADINI 148 - MILANO
 Cod. Fiscale: 01916341207

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione	Data
UNICA CONVOCAZIONE	29/04/2013

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.ta totale	%
9	D	AZZARETTI GIANLUCA	Delegato	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A.R.L.	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A.R.L.			54.145.547	6,6759721
10	D	BRASCHI STEFANO	Delegato	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA			28.731.132	3,5424563
12	D	CAMERINI RICCARDO	Delegato	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO			181	0,0000223
2	P	CHIGNOLI GIORGIO	INTESTATARIO	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO			1	0,0000001
13	D	D'ATRI GIANFRANCO	Delegato	PISANI CLARA	PISANI CLARA			141	0,0000174
11	D	D'ATRI MARIANNA	Delegato	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.			5	0,0000006
8	D	MARZANI MATTEO ANTONIO	Delegato	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA			116.796.953	14,4006892
3	D	PELLA SABRINA ROSA LUCIA	Delegato	INTESA SANPAOLO SPA	INTESA SANPAOLO SPA			116.796.953	14,4006892
1	D	RAGNI ELISA In rappresentanza di ISTEID S.P.A.	Delegato	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO			291.757.686	35,9272657
5	D	TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	Rappresentante designato	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			11.426	0,0014088
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			11.426	0,0014088
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			103.496.088	12,7607353
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA		21.251.638	2,6202587
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		7.756.327	0,9663302
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		43.779.035	5,3978144
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		19.000.000	2,3426390
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		6.300.000	0,7767698
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		3.000.000	0,3698904
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		408.088	0,0504392
	P		Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE			2.000.000	0,2465936

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
6	TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE							46.278.223	5,70556563
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA		3.200.000	0,3945497
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE			96.000	0,0118365
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE			11.000.000	1,3662647
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		31.982.223	3,9433054
4	TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE							50.288.106	6,1978960
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE			7.584.570	0,9326872
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE			5.336.378	0,6579583
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA		2.705.587	0,3335877
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE			9.037	0,0011142
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE			5.670.000	0,6990928
	P	Legale rappresentante	TAMBURINI MATTEO		TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		28.982.554	3,5734558
7	ZAUSA CLAUDIO		Delegato	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.			24.387.934	3,0069539
	D							24.387.934	3,0069539

TOTALI COMPLESSIVI

Aventi diritto di voto presenti o rappresentati:
n. 13

Rappresentanti:
in proprio: 200.042.418
in delega: 515.831.005

Totale generale:

71.5873.423

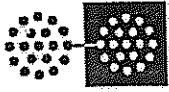
parti a

88.2648841

delle n.

811.951.132

di azioni aventi diritto di voto



RISANAMENTO S.P.A.
 VIA ROMUALDO BONFADINI 148 - MILANO
 Cod. Fiscale: 019196341207

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Convocazione	Data
UNICA CONVOCAZIONE	29/04/2013

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETA' DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Orario apertura votazione: 16:40:58

Orario chiusura votazione: 16:41:33

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 715.873.423 pari al 88,2648941% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 715.873.423 pari al 88,2648941% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	715.861.997	99,9984039
CONTRARIO	11.426	0,0015961

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

Rif. amms	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
2	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	1	0,0000001
3	D	INTESA SANPAOLO SPA	INTESA SANPAOLO SPA	VINGOLO DI PEGNO; UNICREDIT SPA	Delegato: PEILA SABRINA ROSA LUCIA Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	281.757.666	40,7554851
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,7920395
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,7454380
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0012624

4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,3779393	
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,0485585	
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,0566910	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0571453	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,2793790	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	6,1154715	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,0834774	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	2,6541005	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	2,9686307	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4190685	
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	0,8600438	
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,4470064	
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0134102	
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	4,4675907	
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,5365845	
7	D	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.		Delegato: ZAUSA CLAUDIO	24.387.934	3,4067383	
8	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARZANI MATTEO ANTONIO	116.795.953	16,3153079	
9	D	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L.	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L.		Delegato: AZZARETTI GIANLUCA	54.145.547	7,5635843	
10	D	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		Delegato: BRASCHI STEFANO	28.731.132	4,0134374	
11	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: D'ATRI MARIANNA	5	0,0000007	
12	D	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		Delegato: CAMERINI RICCARDO	181	0,0000253	
13	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000197	
							715.851.997	99,9994039

CONTRARIO						
Rif. ammi.	Intervento	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	D	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO	Partecipante designato: RAGNI ELISA In rappresentanza di: ISTITID S.P.A.	11.428	0,0015961

1.1.426	0,0015961
---------	-----------

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE. DELIBERAZIONE SULLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE, AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 123-TER DEL D.L.G.S N. 58/1998.

Orario apertura votazione: 16:55:24

Orario chiusura votazione: 16:56:24

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 715.373.423 pari al 88,2648941% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 715.873.423 pari al 88,2648941% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

		Voti	
			%
FAVOREVOLE		715.861.997	99,9984039
ASTENUTO		11.426	0,0015961

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE									
Rif. amms	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%		
2	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	1	0,0000001		
3	D	INTESA SANPAOLO SPA	INTESA SANPAOLO SPA		Delegato: PEILA SABRINA ROSA LUCIA	291.757.685	40,7554851		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,7920395		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,7454360		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0012624		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,3779393		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,0485585		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,0566910		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0571453		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,2793790		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	6,1154715		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,0834774		

5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	2.6541005
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	2.9686307
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4190685
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	0,8600438
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,4470064
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	4,4675607
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,5366845
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	24.387.934	3,4067383
7	D	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.		Delegato: ZAUSA CLAUDIO	116.796.953	16,3153079
8	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARZANI MATTEO ANTONIO	54.145.547	7,5635643
9	D	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L.	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L.		Delegato: AZZARETTI GIANLUCA	28.731.132	4,0134374
10	D	BANCA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	BANCA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		Delegato: BRASCHI STEFANO	5	0,0000007
11	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: D'ATRI MARIANNA	181	0,0000253
12	D	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		Delegato: CAMERINI RICCARDO	141	0,0000197
13	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	715.861.997	99,9984039

ASTENUTO		Vincoli		Partecipante		Voiti		%	
Rif. amms	Intervento	Avente Diritto		Partecipante		Voiti		%	
1	D	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO	Rappresentante designato: RAGNI ELISA In rappresentanza di: ISTIFID S.P.A.		11.426	11.426	0,0015951	0,0015951
						11.426	11.426	0,0015951	0,0015951

11.426 0,0015961

LISTA N. 2 - ZUNINO							
Rif. Amm.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,0485585
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	7.554.570	1,0566910
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,7454360
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,7920395
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,3779393
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0012524
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	0,8800438
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4190685
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,2793790
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	408.088	0,0571453
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	2,6541005
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	2,9686307
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.756.327	1,0834774
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	6,1154715
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	4,4675607
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,5365845
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO; UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,4470064
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0134102
						200.042.417	27,9438251

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO

Orario apertura votazione: 17:12:39

Orario chiusura votazione: 17:13:40

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 715.873.423 pari al 88,2648941% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 715.873.423 pari al 88,2648941% delle n. 811.051.132 azioni ordinarie

		Voti	
			%
FAVOREVOLE		715.861.997	99,9984039
CONTRARIO		11.426	0,0015961

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO:

FAVOREVOLE									
Rif. Amm.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%		
2	P	CHIGNOLI GIORGIO	CHIGNOLI GIORGIO		INTESTATARIO: CHIGNOLI GIORGIO	1	0,0000001		
3	D	INTESA SANPAOLO SPA	INTESA SANPAOLO SPA	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Delegato: PEILA SABRINA ROSA LUCIA	291.757.686	40,7554851		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.670.000	0,7920395		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	5.336.378	0,7454360		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	9.037	0,0012624		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	2.705.567	0,3779393		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	28.982.554	4,0485585		
4	P	TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: TRADIM SPA IN LIQUIDAZIONE	7.564.570	1,0566910		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	409.088	0,0571453		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	2.000.000	0,2793790		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: INTESA SANPAOLO SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	43.779.035	6,1154715		
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO in rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	7.758.327	1,0834774		

5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	2.6541005
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	2.9686307
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0,4190685
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	0,8600438
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0,4470064
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0134102
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.982.223	4,4675807
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,5365845
7	D	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.		Delegato: ZAUSA CLAUDIO	24.387.934	3,4067383
8	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARZANI MATTEO ANTONIO	116.796.953	16,3153079
9	D	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A.R.L.	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A.R.L.		Delegato: AZZARETTI GIANLUCA	54.145.547	7,5635643
10	D	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		Delegato: BRASCHI STEFANO	28.731.132	4,0134374
11	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: D'ATRI MARIANNA	5	0,0000007
12	D	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		Delegato: CAMERINI RICCARDO	181	0,0000253
13	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000197
						715.861.987	99,9984039

CONTRARIO		Vincoli		Partecipante		Voti		%	
Rif. ammis.	Intervento	Avvento Diritto		Partecipante		Voti		%	
1	D	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO	Rappresentante designato: RAGNI ELISA In rappresentanza di: ISTIFID S.P.A.		11.426	11.426	0,0015961	0,0015961
						11.426	11.426	0,0015961	0,0015961

5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	19.000.000	2.6541005
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	21.251.638	2.9686307
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000	0.4190685
5	P	NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: NUOVA PARVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.300.000	0.8800438
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.200.000	0.4470064
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO		Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	96.000	0,0134102
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	31.882.223	4,4675807
6	P	ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TAMBURINI MATTEO	VINCOLO DI PEGNO: UNICREDIT SPA	Legale rappresentante: TAMBURINI MATTEO In rappresentanza di: ZUNINO INVESTIMENTI ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE	11.000.000	1,5365845
7	D	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.		Delegato: ZAUSA CLAUDIO	24.387.934	3,4067383
8	D	UNICREDIT SPA	UNICREDIT SPA		Delegato: MARZANI MATTEO ANTONIO	116.796.953	16,3153079
9	D	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A.R.L.	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A.R.L.		Delegato: AZZARETTI GIANLUCA	54.145.547	7,5635843
10	D	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA		Delegato: BRASCHI STEFANO	28.731.132	4,0134374
11	D	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.		Delegato: D'ATRI MARIANNA	5	0,0000007
12	D	CAMERINI BRUNO	CAMERINI BRUNO		Delegato: CAMERINI RICCARDO	181	0,0000253
13	D	PISANI CLARA	PISANI CLARA		Delegato: D'ATRI GIANFRANCO	141	0,0000197
						715.861.997	98,9984039

Rif. ammis.		CONTRARIO		Vincoli		Partecipante		Voti		%	
Intervento		Avente Diritto									
1	D	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO				Rappresentante designato: RAGNI ELISA In rappresentanza di: ISTIFID S.P.A.	11.426	11.426	0,0015961	0,0015961